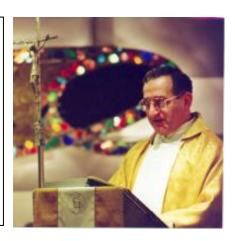


31 Maggio 2015
SANTISSIMA
TRINITA'

ANNO B
(Es.33, 18-23; 34, 5-7a)
(Rm. 8, 1-9b)
(Gv. 15, 24-27)



- \* 'Quetsa è la fede cattolica: credere un solo Dio nella Trinità beata e adorare la Trinità nell'unico Dio'. L'antifona alla comunione della Messa esprime in pienezza il mistero che stiamo celebrando: il mistero della Santissima Trinità', ossia il mistero di un solo Dio, che vive in Tre Persone uguali e distinte: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. E' un 'mistero', anzi il primo e principale mistero della fede cristiana, che in questa vita non possiamo capire con la nostra limitata intelligenza umana, ma che crediamo con certezza perché ci è stato rivelato da Dio stesso, attraverso la Persona di Gesù, il quale ha parlato spesso del Padre Suo, ha inviato sulla terra il Suo Spirito e, compiendo i miracoli e adempiendo le Sacre Scritture, ha dimostrato di essere il Figlio di Dio, la seconda Persona della SS. Trinità. La religione cristiana è l'unica religione al mondo che ha la certezza, non solo dell'esistenza di Dio, ma è in grado di descrivere natura e la vita di Dio.
- \* Nella prima lettura, che riporta un brano dell'Esodo, Mosè chiede al Signore di poter vedere la sua gloria, ossia il suo Volto, ma Dio risponde: 'Nessun uomo può vedermi e restare vivo'. Dio si mostrerà a Mosè solamente di spalle, cioè indirettamente, fino a quando il Figlio di Dio verrà sulla terrà. Nell'A. T. Dio non rivela il suo Nome, ma rivela la sua caratteristica principale: l'Amore. Dio dice: 'Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni'.

Sì, miei cari: Dio è Amore, è misericordia, è perdono, è bontà; così si è rivelato nella **Persona di Gesù**, quando in Palestina scacciava i demoni, guariva i malati, perdonava i peccatori, risuscitava i morti.

La misericordia sarà il tema dell'ANNO SANTO che Papa Francesco ha indetto per il 2015-2016. Esso intende mostrare agli uomini di oggi il vero Volto di Dio, che è la Misericordia.

Credere nella SS. Trinità significa credere che Dio è Amore! A volte Dio ci mette alla prova per vedere se veramente crediamo in Lui e Lo amiamo sinceramente, ma anche le prove sono atti di amore di Dio. San Paolo scrivendo agli Ebrei dice che 'Dio mette alla prova quelli che ama'. E' una espressione non facile da capire e ancor meno da accettare, perché noi intendiamo l'amore in un altro modo e non vorremmo mai trovarci coinvolti in prove che riteniamo superiori alle nostre forze, ma Dio che ci conosce in profondità e ci ama come figli, sa come trattarci e agisce sempre per il nostro bene.

\* Dio, Uno nella natura e Trino nelle Persone, non è un Essere astratto, ma reale e vive nell'immensità dell'universo che Lui ha creato e che mantiene nell'esistenza. Ma il luogo preferito dalla SS. Trinità per abitare è il cuore dell'uomo. Vi ha preso possesso nel giorno del Battesimo e rimane in noi con la sua grazia fino a quando non lo sfrattiamo commettendo un peccato grave. San Paolo nella seconda lettura dice che nel cuore dell'uomo è in atto una lotta tra il bene e il male, tra il peccato e la grazia, tra i desideri della carne e quelli dello Spirito. Anche San Pietro dice che il demonio ci assale in ogni momento 'come un leone ruggente per divorarci', per allontanarci da Dio, ma Dio è più forte del demonio e se noi stiamo con Dio, viviamo nella sua grazia, se preghiamo, il demonio non può vincerci e le tentazioni, una volta superate, diventano fonte di merito per noi.

'Quelli che si lasciano dominare dalla carne' – dice San Paolo – ossia si lasciano dominare dalle passioni, dalle mondanità, dall'egoismo non possono piacere a Dio. Ma non dovrebbe essere il caso nostro perché 'lo Spirito di Dio abita in noi' e con Lui possiamo essere sempre vincitori.

\* Nel brano di vangelo di San Giovanni, Gesù lamenta il rifiuto, anzi 'l'odio' che ha riscontrato nei Giudei, nonostante avesse compiuto in mezzo a loro 'opere che nessun altro ha mai compiuto' (i miracoli e il compimento delle Sante Scritture). Ma manderà il 'Paraclito', lo Spirito Santo, che provvederà a dare testimonianza di Lui, e anche i Giudei alla fine daranno testimonianza, ossia crederanno in Lui.

Viene in mente l'espressione del **Prologo di San Giovanni**: 'Venne tra i suoi, ma i suoi non l'hanno accolto... a quelli però che l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio...'.

La situazione creatasi ai tempi di Gesù è simile a quella del nostro tempo. Anche oggi ci sono persone che rifiutano, che 'odiano' Gesù e la sua dottrina e la combattono attraverso i mass media, ma ci sono anche persone, e sono certamente le più numerose, che accolgono Gesù, che vivono di fede, convinte che Gesù è l'unica àncora di salvezza per noi. La religione cristiana non è una religione che impone le cose da credere, ma che le propone a ogni uomo, nel rispetto della libertà di ciascuno. Verrà poi il Giudizio, quando Dio avrà facoltà di premiare quelli che l'hanno accolto e di allontanare quelli che l'hanno rifiutato.

## Conclusione.

Oggi è anche la Festa della Visitazione della Madonna e si conclude il mese di maggio dedicato a Maria, ma non deve terminare la nostra devozione alla Madonna, perchè è una devozione essenziale e non facoltativa per un cristiano. Continueremo pertanto ad onorarla con la recita personale e familiare del Santo Rosario, e questa sera, portandola il simulacro in processione dalla chiesetta del Pasquè alla chiesa parrocchiale.

**Domani** inizia il **mese di giugno**, dedicato al **Cuore Sacratissimo di Gesù**, che troverà la sua massima espressione nella **Festa** di **venerdì prossimo**, **12 giugno**.

Non si può amare Maria senza amare Gesù, né si può amare Gesù senza amare Maria.

Rendiamoci familiare la bella giaculatoria imparata da bambini: 'Dolce Cuor del mio Gesù, fa che io t'ami sempre più, dolce cuore di Maria, siate la salvezza dell'anima mia'.

## Cerca in Internet e su Facebook il

## **SITO**

## don giovanni tremolada.it

troverai il testo con la viva voce delle omelie e molto altro

Vedere poi alla voce 'CONFESSIONI' l'articolo 'CONFESSARSI E' BELLO'